

TRADURRE = TRADIRE?

ODI ET AMO

OPERA	Carmina, 85
METRO	distico elegiaco
TEMA	l'amore
AUTORE	Catullo

Odi et amo. Quare id faciam, fortasse requiris.

Nescio, sed fieri sentio et excrucior.

TRADUZIONE LETTERALE

Odio e amo. Mi chiedi probabilmente come io faccia ciò.

Non so, ma sento che ciò accade e sono messo in croce.

REINTERPRETAZIONI POETICHE DELL'ODI ET AMO DI CATULLO

GIOVANNI PASCOLI(1913)

*L'odio e l'adoro. Perché ciò faccia, se forse mi chiedi,
io, **non so: ben so** tutta la pena che n'ho.*

- ⊙ Allitterazione; pronome che esprime il soggetto
- ⊙ Diminuzione della carica erotica e passionale
- ⊙ Enunciato più cupo (ripetizione della o)
- ⊙ Significato più leggero di excrucior

SALVATORE QUASIMODO(1955)

Odio e amo. Forse mi chiederai *come sia possibile*;
non so, ma è proprio così, e mi tormento.

- ⊙ Primo verso fedele alla traduzione letterale
- ⊙ Discorso su un piano generale → “*faciam*”, “sentio”
- ⊙ Enfatizza l’effetto dell’amore e del tormento di Catullo



Condizione nella quale ognuno può immedesimarsi.

GUIDO CERONETTI(1969)

Odio e amo.

Come sia non so dire.

Ma tu mi vedi qui crocifisso

Al mio odio e al mio amore.

- ⊙ Traduzione libera rispetto alla letterale
- ⊙ Creazione poetica ispirata al carmen catulliano
- ⊙ Immagine suggestiva ed evocativa: poeta sofferente crocifisso dai due sentimenti opposti.

STEFANO BENNI(2012)

*Odio e amo:
fusse che chiedi:
perché lo faccio?
Nunn'ò sacco
ma lo faccio
e mme sient' nu straccio.*

- Qui è riportata una traduzione di data recente scritta in dialetto napoletano

TRADURRE = TRADIRE? ODI ET AMO

OPERA	Carmina, 85
METRO	distico elegiaco
TEMA	l'amore
AUTORE	Catullo

Odi et amo. Quare id faciam, fortasse requiris.

Nescio, sed fieri sentio et excrucior.

TRADUZIONE LETTERALE

Odio e amo. Mi chiedi probabilmente come io faccia ciò.

Non so, ma sento che ciò accade e sono messo in croce.

GIOVANNI PASCOLI

*L'odio e l'adoro. Perché ciò faccia, se forse mi chiedi,
io, nol so: ben so tutta la pena che n'ho.*

SALVATORE QUASIMODO

*Odio e amo. Forse mi chiederai come sia possibile;
non so, ma è proprio così, e mi tormento.*

GUIDO CERONETTI

Odio e amo.

Come sia non so dire.

Ma tu mi vedi qui crocifisso

Al mio odio e al mio amore.

TRADUZIONI A CONFRONTO...

- ⊙ Quasimodo e Ceronetti non esprimono l'oggetto dell'odio e dell'amore;
- ⊙ Pascoli e Quasimodo traducono interrogativa indiretta ugualmente;
- ⊙ Si crea una climax tra le tre traduzioni tra termini “ la pena”, “ mi tormento”, “ crocifisso”.
- ⊙ L'inspiegabilità della condizione dell'io lirico è espressa in tutte e tre le traduzioni con “non so”.